

ATA S.p.A.

Sede in VIA CARAVAGGIO 13 - 17100 SAVONA (SV) Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 01164640094

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della ATA S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società ATA S.p.A chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società ATA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ATA S.p.A per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ATA S.p.A chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano e principali operazioni.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. I Sindaci hanno dichiarato di rinunciare ai termini di legge di cui all'art. 2429 primo comma Codice Civile.
10. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale riferiamo, che la società ha una esposizione finanziaria passiva notevole (circa l'88% rispetto al totale delle fonti di capitale come si evince dall'apposito prospetto nella relazione sulla gestione) che, insieme all'aumento dei debiti verso fornitori, evidenzia una situazione di difficoltà finanziaria con ripercussioni sul risultato d'esercizio a causa della eccessiva incidenza degli interessi passivi. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
11. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 25.360 e si riassume nei seguenti valori:

| | | |
|-----------------------------------------------|-------------|---------------|
| Attività | Euro | 17.683.932 |
| Passività | Euro | 17.027.654 |
| - Patrimonio netto | Euro | 656.278 |
| - Utile (perdita) dell'esercizio | Euro | 25.360 |
| Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine | Euro | 2.796.064 |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| | | |
|-------------------------------------------------|-------------|----------------|
| Valore della produzione (ricavi non finanziari) | Euro | 13.269.806 |
| Costi della produzione (costi non finanziari) | Euro | (12.701.789) |
| Differenza | Euro | 568.017 |
| Proventi e oneri finanziari | Euro | (276133) |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro | - |
| Proventi e oneri straordinari | Euro | - |
| -Risultato prima delle imposte | Euro | 291.883 |
| Imposte sul reddito | Euro | (266.524) |
| arrotondamento | | 1 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | Euro | 25.360 |

13. Il collegio ha evidenziato nelle proprie relazioni gli adempimenti necessari per rispettare tutti gli obblighi previsti dalla normativa legislativa in merito alle società di capitali sottolineando anche tutti gli eventuali aspetti controversi. Il Collegio, pertanto, in ottemperanza agli obblighi civilistici come sopra evidenziati, ritiene doveroso portare a conoscenza degli azionisti tali fatti che potranno essere desunti dal libro dei verbali.
14. Il Collegio attesta che la società, avvalendosi della facoltà prevista dal D.L. 185/2008, convertito nella legge n. 2/2009, ha rivalutato beni immobili strumentali di proprietà per un ammontare complessivo pari a euro 539.500. Il saldo attivo, pari ad €- 478.592 (negli esercizi precedenti la riserva è stata utilizzata per coprire perdite d'esercizio), risultante dalla rivalutazione è accantonato a "Riserva di rivalutazione ex lege 2/2009". La rivalutazione è stata eseguita rivalutando il costo storico dei beni (*non esistono fondi di ammortamento in quanto trattasi di terreni non ammortizzati*). I maggiori valori attribuiti ai beni rivalutati sono stati determinati utilizzando criteri di estrema prudenzialità e risultano da un' apposita perizia redatta dal Geometra Giancarlo Saettone. I valori attribuiti non risultano comunque superiori a quanto attribuibile in funzione dell'effettiva possibilità di utilizzo dei beni.
15. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi altri fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
16. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato.

Savona, 10 Aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Paolo GRONDONA



Sindaco effettivo

Antonio D'AMBROSIO



Sindaco effettivo

Luciano LOCCI



